

VareseNews

“Classici contro”: la modernità di autori greci e latini contro pregiudizi e stereotipi

Pubblicato: Venerdì 24 Maggio 2019

LICEO CLASSICO E. CAIROLI VARESE
CLASSICI CONTRO



ANTHROPOS
Diritti e doveri dell'uomo

SALA MONTANARI, VARESE
Sabato 25 maggio 2019 - ore 9.30-13.00

Introduzione di Salvatore Consolo

“Classici contro”. In Sala Montanari, sabato 25 maggio dalle 9.30 alle 13.00, il Liceo classico Cairoli presenta l’iniziativa culturale promossa dal Dipartimento di studi umanistici dell’Università Ca’ Foscari di Venezia.

«Perché “Classici contro”? – racconta il **dirigente Salvatore Consolo** – L’espressione è desueta e si può ipotizzare che i classici siano in primo luogo

contro i pregiudizi, gli stereotipi, l’acriticità, i disvalori perché essi rappresentano le fondamenta della nostra cultura. I Classici sono spunti per riflettere sulla realtà, per mettere un dubbio, non sono mai contro persone né tantomeno istituzioni. Sono contro la deriva dell’incultura, dell’inciviltà».

Il tema che verrà affrontato nell’edizione 2019 sarà “**ANTHROPOS. Diritti e doveri dell’uomo**”.

«L’uomo – spiega il dirigente – come misura di tutte le cose, l’uomo come la cosa più tremenda, l’uomo come centro saliente di ogni pensiero e di ogni arte; ma anche l’uomo travolto dalla moira, dalle decisioni degli dèi, dalle proprie passioni. Esiste nella Grecia antica un’idea di diritti inalienabili dell’uomo, una nozione di giustizia che inerisca specificamente alla natura dell’anthropos in opposizione ad altri esseri viventi e al vasto e molteplice mondo delle divinità?»

«**Spaziando da Protagora a Seneca, da Sofocle a Lucrezio**, la mattinata sarà non solo l’occasione per

una **riflessione filosofica generale sull'uomo antico**, ma **sarà un cammino iniziato con Dike** per parlare di ciò che ancora oggi – in tempi di discriminazioni e di steccati – ci interroga, ovvero la possibile definizione di una sostanza e di una qualità comune a tutti gli esseri umani. Insomma, vogliamo parlare di quali sono i diritti e i doveri di ognuno di noi. La nostra responsabilità, per essere e per restare uomini. Anche con l'aiuto dei classici antichi».

Dopo l'introduzione del dirigente, parleranno la **docente Anna Jellamo dell'Università di Calabria** che tratterà il tema "Contro l'hybris", il **professor Mario Iodice** del liceo Cairoli che presenterà il tema "Giobbe tra disperazione e speranza" e chiuderà la mattinata **Alberto Camerotto** della Ca' Foscari che parlerà "Uomini o no: le regole della civiltà secondo Omero".

Gli interventi saranno intervallati dagli studenti del liceo classico che presenteranno letture, musiche e cortometraggi.

Per il liceo Cairoli inizia così il **"gran finale" d'anno scolastico** tra iniziative culturali e occasioni "mondane" proprie degli studenti.

Il 31 maggio alle ore 14.00 si svolgerà l'Agone nazionale "C'era una volta in Grecia" riservato agli studenti del secondo anno. La premiazione si svolgerà il giorno successivo, sabato 1 giugno presso il Castello di Masnago, ore 15.00.

Il 5 giugno, ore 20.45 al teatro Vela sarà la volta del saggio di fine anno del laboratorio teatrale del Liceo, sezione classica e sezione moderna;

L'8 giugno per festeggiare la fine dell'anno scolastico, alle ore 11.00 Nell' "hortus conclusus del Liceo" ci sarà la festa di fine anno con premiazioni del concorso Prina, del concorso di poesia "Ninni Roselli" e del premio Malerba. Sarà ricordata inoltre la figura della prof.ssa Anna Bonomi con la prima edizione del premio teatrale a lei intitolato. Per l'occasione verranno recitati da Elena Rivoltini, attrice diplomata al Piccolo Teatro di Milano che ha iniziato gli studi con Anna Bonomi, un monologo tratto da uno degli autori più cari alla professoressa: *Un tram che si chiama desiderio* (1947) di Tennessee.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it